



CONVENZIONE PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2 Obiettivo ESO 4.7 - Azione 2.g.4

“DOTTORATI DI RICERCA INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE”

A.A. 2025/2026 – Ciclo XLI°

Programmazione intervento

DGR n. 261 del 06.05.2025

DGR n.664 del 29.09.2025

Avviso Pubblico

DD n. 100 del 30.05.2025

La Regione Campania (C.F. 80011990639), nella persona del Dirigente Ing. Vito Merola, Direttore pro-tempore della Direzione Generale “Università Ricerca Innovazione” in virtù di Decreto del Presidente della Giunta regionale n.64 del 27/06/2025, domiciliato per la carica in Via Don Bosco n. 9/E- 80143 Napoli

E

Il Beneficiario _____ (C.F./P.IVA: _____), con sede legale _____ - CAP _____ Via _____, rappresentato da _____ C.F.: in qualità di rappresentante legale dell’Ente, nel seguito del presente atto denominato “Beneficiario”

Richiamata la seguente normativa

- a. Il Regolamento (UE) n. 1060 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- b. Il Regolamento (UE) n. 1057 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. Il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- d. Il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- e. la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia “CCI 2021IT05SFPR003”;
- f. la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante “Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- g. la Delibera di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la “Presenza d’atto dell’approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027”;
- h. la Delibera di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- i. la Delibera di Giunta regionale n. 655 del 07/12/2022 recante Approvazione del Documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" è stato approvato l’aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l’evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell’innovazione;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;

- k. la Delibera n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- l. la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- m. il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- n. il DPR n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il *"Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027"*;
- o. la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- p. la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- q. la Legge 13 agosto 1984, n. 476 "Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università" ed in particolare l'art.1;
- r. la Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 ("Dottorato di ricerca") come modificato dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80;
- s. la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 19 che prevede l'istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
- t. il Decreto Ministeriale MUR n.226 del 14/12/2021 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati (G.U. 29.12.2021, n. 308);
- u. il Decreto Ministeriale MUR n. 247/2022 relativo all'incremento del valore della borsa di dottorato;
- v. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- x. il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- y. la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- z. il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- aa. la Delibera di Giunta Regione Campania n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- bb. la Delibera di Giunta Regione Campania n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- cc. il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- dd. la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025 con cui è approvato il bilancio gestionale

2025/2027 ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;

- ee. il Decreto Dirigenziale n. 158 del 31/07/2024 è stato approvato il “Piano di Azione e Valorizzazione 2023-2025 della Strategia RIS3 Campania;
- ff. il Decreto Dirigenziale n. 320 del 24/10/2024 con cui è stata approvata la Nota metodologica per il calcolo dei costi unitari da applicare per i dottorati di ricerca - Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi dei dottorandi di ricerca all’interno delle linee di azione del FSE Plus TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- gg. la Deliberazione n. 261 del 06.05.2025 avente ad oggetto: “PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. Obiettivo Specifico ESO.4.7. Azione 2.g.4. - Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale” con cui sono state programmate a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. Obiettivo Specifico ESO.4.7. Azione 2.g.4. risorse pari a € 10.000.000,00 per il finanziamento, attraverso le Università campane, di borse di dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale;
- hh. il Decreto Dirigenziale n. 100 del 30.05.2025 con cui la Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione ha provveduto ad approvare l’Avviso Pubblico “Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale” a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico ESO 4.7 Azione 2.g.4 e a nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Angelo Ferrillo;
- ii. il Decreto Dirigenziale n. 1 del 15.09.2025 con cui è stata approvata la graduatoria dell’“Avviso Pubblico "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale" PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e formazione - Obiettivo specifico ESO 4.7 – Azione 2.g.4. DGR n. 261 del 06.05.2025”;
- jj. la Deliberazione n. 664 del 29.09.2025 con cui la Giunta Regionale della Campania ha programmato un importo ulteriore pari ad € 9.700.000,00, al fine del finanziamento dei progetti relativi all’Avviso pubblico “Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale”.

PREMESSO

Che con la Deliberazione n. 261 del 06.05.2025 avente ad oggetto: “PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. Obiettivo Specifico ESO.4.7. Azione 2.g.4. - Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale” sono state programmate a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027. Obiettivo Specifico ESO.4.7. Azione 2.g.4. risorse pari a € 10.000.000,00 per il finanziamento, attraverso le Università campane, di borse di dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale;

Che con il Decreto Dirigenziale n. 100 del 30.05.2025 la Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione ha provveduto ad approvare l’Avviso Pubblico “Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale” a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico ESO 4.7 Azione 2.g.4 e a nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Angelo Ferrillo;

che con Decreto Dirigenziale n. 154 del 04.07.2025 si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione ai sensi dell’Art. 7 dell’Avviso;

Che con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 15.09.2025 è stata approvata la graduatoria dell’“Avviso Pubblico "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale" PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e formazione - Obiettivo specifico ESO 4.7 – Azione 2.g.4. DGR n. 261 del 06.05.2025”;

Che con la Deliberazione n. 664 del 29.09.2025 la Giunta Regionale della Campania ha programmato un importo ulteriore pari ad € 9.700.000,00, al fine del finanziamento dei progetti relativi all’Avviso pubblico “Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale”, dando mandato alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione di produrre gli atti consequenziali;

Che con il Decreto Dirigenziale n..... del si è provveduto ad ammettere a finanziamento i progetti relativi alle borse di dottorato di cui all’Allegato A, e i relativi costi indiretti, calcolati ai sensi dell’Art.

10 dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 100 del 30.05.2025, per un valore totale di € 19.592.389,80.

TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue

Art.1 Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento relativamente all'intervento "DOTTORATI DI RICERCA INNOVATIVI CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE" A.A. 2025/2026 – Ciclo XLI, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n..... del per l'importo di euro.....CUPCML.....

Art.2 Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- a. la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH);
- b. un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- c. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FSE+ 2021-2027, della Priorità, dell'Obiettivo specifico pertinente, dell'Azione, del titolo dell'operazione, del codice ufficio, del CUP, ovvero della dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità____, Obiettivo specifico _____, Azione _____";
- d. l'emissione, per l'intervento in oggetto, di documenti di spesa distinti, ovvero con la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- e. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- f. il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso di selezione;
- g. il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, del Manuale dei controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
- h. l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione dell'intervento, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- i. l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- j. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- k. l'istituzione del fascicolo di progetto che contenga in maniera ordinata e di facile

consultazione la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;

- l. l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato del progetto realizzato e ad una relazione tecnica;
- m. il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- n. il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027);
- o. la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21;
- p. la stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/21;

Il Beneficiario si impegna a caricare la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione che avviene mediante l'utilizzo di UCS, come statuito dall'Avviso Pubblico all'art. 10 e nella presente Convenzione all'art. 6, nell'apposito fascicolo di progetto elettronico presente nel sistema unico regionale informatico (SURF).

Il Beneficiario, infine, si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di gestione, Autorità di Funzione Contabile, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di audit), del Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR Campania FSE+ 2021-2027. Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art.3

Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico

Con la stipula della presente Convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

- a. provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- b. comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- c. prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato dell'intervento realizzato.

Art.4

Obblighi di informazione e pubblicità

Il Beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari

in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere:

1. il logo dell'Unione Europea;
2. il logo della Repubblica Italiana;
3. Il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";
4. Il logo "PR Campania FSE+ 2021-2027".

Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni nonché in tutti i documenti relativi all'intervento oggetto della presente Convenzione, in particolare negli Avvisi di selezione dei destinatari, pubblicità legale, nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.

È possibile, infine, apporre il logo del Beneficiario. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (UE) n. 1060/21 in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre di una parte parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire: l'accesso al sito web PR Campania FSE+ 2021-2027 che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

Art.5

Condizioni di erogazione del contributo

Erogazione in Anticipazione

Il finanziamento è erogato in tre soluzioni secondo le seguenti procedure:

Prima anticipazione

Per ricevere la prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

- la richiesta di prima anticipazione, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di Convenzione;
- atto e/o provvedimento amministrativo probante l'ammissione a finanziamento delle borse aggiuntive di dottorato a valere sul PR + Campania 2021-2027;
- comunicazione circa l'effettivo avvio del percorso di dottorato di ricerca per ciascuna borsa di dottorato finanziata;
 - l'elenco dei dottorandi;

- comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi al periodo all'estero svolto dai dottorandi ed oggetto del presente cofinanziamento, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- dichiarazioni rese dai dottorandi all'atto di accettazione della borsa:
 - o di essere disponibili a effettuare periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 18 mesi) in imprese attive (eventualmente anche presenti all'estero) che svolgono attività economiche coerenti con le aree e le traiettorie di sviluppo di cui all'art.2, e che abbiano, almeno una sede operativa in regione Campania, nonché per i periodi di studio e ricerca all'estero, per la durata prevista dal percorso di dottorato di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi oppure 18 mesi nei casi di cotutela), secondo quanto previsto dall'Università nella proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso di selezione;
 - o di essere consapevoli che il mancato adempimento di uno o di entrambi i periodi, se al di sotto della tempistica minima richiesta, comporta la revoca dell'intera borsa di studio e la relativa restituzione;
- estremi dei controlli effettuati circa il possesso dei criteri di ammissibilità posseduti dai dottorandi;
- comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativo-contabili relativi ai dottorandi, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;

In caso di soggetto privato, a garanzia dell'anticipazione richiesta, andrà presentata idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla quota di contributo concedibile in anticipazione nell'ambito dell'importo del 50%, così anticipato al Beneficiario. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti legittimati, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa.

La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; la stessa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa.

Seconda anticipazione

Per ricevere la seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, il Beneficiario dovrà trasmettere al Responsabile dell'Attuazione:

-la richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di Convenzione;

-la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 90% della prima anticipazione ricevuta, come di seguito:

✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;

✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata;

✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo di studio e ricerca all'estero rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di

ricerca in essere;

✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;

✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;

✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero, con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;

In caso di soggetto privato, a garanzia dell'anticipazione richiesta, andrà presentata idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla quota di contributo concedibile in anticipazione nell'ambito dell'importo del 40% così anticipato al Beneficiario. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti legittimati, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa.

La polizza fideiussoria deve essere prodotta contestualmente alla richiesta di anticipazione, pena il mancato accoglimento della suddetta istanza; la stessa sarà svincolata successivamente all'approvazione della rendicontazione finale della spesa ammessa. L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Saldo finale

Per ricevere il saldo finale, pari al 10% del finanziamento assegnato, il Beneficiario deve trasmettere al responsabile dell'Attuazione:

-la richiesta di saldo, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di Convenzione;

-la dichiarazione attestante la chiusura dell'intervento ammesso a finanziamento;

-la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura del 100% del finanziamento assentito, come di seguito:

✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;

✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;

✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata. Resta inteso che, nel caso di una borsa di dottorato afferente ad un corso di durata quadriennale, dovrà essere trasmesso anche il verbale di passaggio al quarto anno;

✓ verbale del collegio dei docenti di esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca e tesi di dottorato per ogni borsa di dottorato finanziata, nel caso in cui il corso di dottorato abbia durata triennale;

- ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo all'estero, rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
 - ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;
 - ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;
- La liquidazione del saldo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione amministrativa presentata dal Beneficiario.

EROGAZIONE A RIMBORSO

Il finanziamento è erogato in due soluzioni secondo le seguenti procedure:

Prima erogazione

L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione e comunicazione mezzo PEC all'Amministrazione Regionale:

- richiesta di rimborso, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 90% della prima anticipazione ricevuta, come di seguito:

- ✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;
- ✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata;
- ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo di studio e ricerca all'estero, rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;
- ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;
- ✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;
- ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

Saldo finale

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e

l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

- la richiesta di saldo, con l'indicazione di codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto, estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di Convenzione;

- la dichiarazione attestante la chiusura dell'intervento ammesso a finanziamento;

- la documentazione amministrativa attestante lo svolgimento delle attività progettuali in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura del 100% del finanziamento assentito, come di seguito:

- ✓ relazione annuale delle attività svolte controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ciascun anno accademico e per ogni borsa di dottorato finanziata;

- ✓ relazione delle attività svolte presso l'impresa, controfirmata dal Responsabile Scientifico del Progetto e dal Tutor aziendale in cui dovranno essere riportati, oltre ai contenuti dell'attività di ricerca effettuata, la sede, il periodo di svolgimento, il numero dei mesi, gli output prodotti, la modalità di supervisione, eventuali criticità riscontrate;

- ✓ verbale del collegio dei docenti attestante il passaggio all'anno successivo del percorso dottorale per ciascun anno accademico per ogni borsa di dottorato finanziata. Resta inteso che, nel caso di una borsa di dottorato afferente ad un corso di durata quadriennale, dovrà essere trasmesso anche il verbale di passaggio al quarto anno;

- ✓ verbale del collegio dei docenti di esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca e tesi di dottorato per ogni borsa di dottorato finanziata, nel caso in cui il corso di dottorato abbia durata triennale;

- ✓ la preventiva autorizzazione allo svolgimento del periodo all'estero, rilasciata dagli organi competenti con indicazione dell'ente ospitante, del Responsabile Scientifico del progetto dell'ente ospitante, degli obiettivi attesi e della coerenza degli stessi rispetto all'attività di ricerca in essere;

- ✓ relazione relativa al periodo svolto all'estero, controfirmata dal Responsabile Scientifico del progetto per ogni borsa di dottorato finanziata;

- ✓ attestazione mensile, con specifica del numero di giorni e/o degli intervalli temporali del mese di riferimento, rilasciata dall'eventuale Università/Ente Ospitante estero con la quale si attesta l'effettiva permanenza del dottorando presso la propria struttura;

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario. L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett. b) del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021, assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Art.6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per il finanziamento delle borse di dottorato afferenti a percorsi di durata triennale e quadriennale che si svolgono secondo i termini previsti dai regolamenti delle Università. In ogni caso, le attività devono rispettare il termine ultimo di ammissibilità della spesa di cui all'art. 63 del Reg. 1060/2021 e ss.mm.ii., tenuto conto anche dei vincoli per le attività di espletamento dei controlli, e di ogni altra attività prevista per la chiusura del Programma. Pertanto,

tutti gli oneri economici per la conclusione del progetto, nel caso di mancato rispetto del termine ultimo di ammissibilità della spesa, resteranno a carico dei beneficiari. Nel caso di dottorati di durata quadriennale, gli stessi saranno finanziati limitatamente ai primi tre anni, residuando a carico dell'Ateneo, la spesa per la successiva (ed ultima) annualità.

Si specifica, inoltre, che sono ritenute ammissibili le spese riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'**Allegato C** della domanda di partecipazione, così come approvato con il Decreto di ammissione a finanziamento.

In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, l'intervento ammesso a finanziamento sarà gestito attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (**UCS**).

Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dal succitato Regolamento UE che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/2027, che prevede la possibilità di determinare gli importi "conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni".

Per la quantificazione dell'UCS è preso a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione di quanto previsto dal **DM n. 247 del 25 febbraio 2022**, che ha fissato in **€ 16.243,00** l'importo annuo della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e, al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un periodo massimo di dodici mesi, elevabili a diciotto mesi nel caso di co-tutela.

Al succitato importo annuo di **€ 16.243,00**, comprensivo della quota dei soli oneri accessori INPS a carico del percipiente (1/3 INPS), si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) fino all'importo massimo annuo di **€ 3.793,32**.

Ne deriva, su base mensile, quanto segue in termini di UCS adottate:

- **UCS borsa mensile nazionale** pari a **€ 1.669,69** così determinata:
€ 16.243,00 (valore annuo borsa dottorato di ricerca come da DM 247/2022 comprensivo di 1/3 INPS) +
€ 3.793,32 (quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) = **€ 20.036,3**
(Totale lordo annuo borsa dottorato di ricerca);
- **UCS borsa mensile per periodo all'estero** pari ad **€ 2.504,53**, così determinati:
€ 8.121,50 (quota borsa di studio per un periodo di 12 mesi svolto all'estero: **50% di euro € 16.243,00**) +
€ 1.896,66 (quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università: **50% di euro 3.793,32**) = **€ 10.018,16 (Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca all'estero).**

Resta inteso che, poiché l'importo relativo agli oneri previdenziali è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'01/01/2024, eventuali successive variazioni in aumento delle medesime aliquote INPS saranno a carico dell'ente erogante (Università), eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determineranno economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una conseguente rideterminazione del parametro UCS riconosciuto.

A conclusione di ciascun anno del corso di dottorato, il Coordinatore del corso di dottorato, dovrà attestare l'importo rendicontato per ciascuna borsa secondo le procedure del medesimo Regolamento interno, e in sede di rendicontazione finale, presentare idonea attestazione per il triennio, nonché il regolare completamento della rendicontazione secondo le richiamate procedure interne di Ateneo.

Nella Tabella sottostante è riportato il calcolo per la determinazione delle UCS per le maggiorazioni all'estero:

Voci di costo	Euro
Valore Borsa annuale dottorato di ricerca (DM 247/2022)	€ 16.243,00
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università	€ 3.793,32
Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca	€ 20.036,32
Quota borsa di studio per un periodo di 12 mesi svolto all'estero (50% di euro 16.243,00)	€ 8.121,50
Quota massima contribuzione INPS a carico dell'Università (50% di euro 3.793,32)	€ 1.896,66
Valore complessivo Borsa Annuale dottorato di ricerca all'estero	€ 10.018,16
COSTO MENSILE MAGGIORAZIONE ESTERO (UCS)	€ 834,85
UCS GIORNALIERA PER MAGGIORAZIONE ESTERO	€ 27,83

Si precisa che l'UCS giornaliero, come quantificato nella tabella precedente, è stato determinato prendendo come base mensile convenzionale un numero di giorni pari a 30.

Per quanto riguarda il riconoscimento della UCS per la maggiorazione all'estero, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa, dal prodotto tra il valore del costo standard giornaliero (UCS), sopra determinato, per il numero di giorni realizzati all'estero. Resta inteso che, poiché l'importo relativo agli oneri previdenziali è calcolato sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'1/01/2024, eventuali successive variazioni in aumento delle medesime aliquote INPS saranno a carico del Beneficiario (Università), eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determineranno economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una conseguente rideterminazione del parametro UCS riconosciuto. L'Università è tenuta ad esibire, in fase di controllo, tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dalle "Linee guida beneficiari" e dal "Manuale delle procedure" dell'AdG per il PR Campania FSE+ 2021/2027, dalla normativa, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'Amministrazione a dimostrazione dell'attività realizzata. Le verifiche da parte dell'Amministrazione o degli organismi deputati o incaricati del controllo richiederanno l'esibizione di documentazione di supporto per giustificare i mesi svolti all'estero, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto delle condizioni richieste dall'Avviso.

COSTI INDIRETTI

Oltre alle summenzionate spese ammissibili (**costi diretti**), sono riconosciuti i **costi indiretti** dell'intervento nella misura del **7% dei costi diretti ammissibili**. I **costi indiretti** sono ammessi nella misura forfettaria del **7% dei costi diretti**, ai sensi dell'art. 54, c. 1, lett. a) del Reg. UE n. 2021/1060. Questi devono riguardare in via generale e non esaustiva: costi riferiti alle utenze (*illuminazione, acqua, riscaldamento, telefono, etc.*), ai servizi ausiliari (*sorveglianza, pulizia; canoni di locazione; materiali di consumo, etc.*), ovvero tutte le voci di spesa non riconducibili in via diretta all'attuazione del progetto, in quanto riconducibili a spese generali del Beneficiario.

Essi attengono al funzionamento del Beneficiario che realizza il progetto.

Sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto

specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Per tali costi non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa in sede di controllo.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte del Beneficiario, che i costi diretti ammissibili sostenuti non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati. Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dei costi indiretti.

Si specifica, infine, quanto di seguito:

- i fondi erogati per il finanziamento delle Borse in favore di dottorandi che rinuncino e interrompano il corso entro i primi 2 (due) mesi del primo anno di borsa, non sono riconosciuti a rimborso dall'Amministrazione. In caso di possibili rinunce, il Beneficiario è tenuto, in ogni caso, a richiedere al borsista, ed a trasmettere all'Amministrazione, una specifica dichiarazione sostitutiva che motivi la rinuncia;
- nel caso di rinunce successive al 2° (secondo) mese del primo anno, il Beneficiario è tenuto in ogni caso a fornire una dichiarazione da parte del Coordinatore del percorso di dottorato, controfirmata dal dottorando, nella quale si riportano le competenze acquisite nel periodo di frequenza al fine del riconoscimento dei costi sostenuti;
- nei casi di rinuncia intervenuti entro 6 mesi dall'inizio dell'attività di ricerca, l'Università potrà procedere all'assegnazione della borsa al candidato ammesso al medesimo corso di dottorato avente i requisiti, secondo l'ordine della graduatoria, previo parere favorevole del Coordinatore del percorso di dottorato. In tale circostanza (rinuncia entro 6 mesi e riassegnazione), il Beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione l'atto di subentro entro 10 giorni lavorativi dall'adozione dello stesso, pena il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
- i casi di sospensione delle attività di ricerca, dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 10 giorni lavorativi dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione della borsa, pena il mancato riconoscimento delle spese relativamente alla borsa di dottorato oggetto della sospensione.

Parimenti, dovranno essere comunicate all'amministrazione regionale le proroghe concesse con contestuale invio del relativo verbale del collegio dei docenti di approvazione, entro 10 giorni lavorativi dalla sua adozione, pena il mancato riconoscimento delle borse di dottorato cui afferiscono le proroghe.

Non sono riconosciuti eventuali costi aggiuntivi.

Art.7

Riduzione numero borse di dottorato e riparametrazione costi

Nel caso in cui il numero delle borse di dottorato dovesse essere inferiore a quante ammesse a finanziamento, l'importo assegnato dovrà essere proporzionalmente riparametrato. In tal caso il Beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente la Regione e a riformulare il quadro economico, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di ammissibilità dei costi. Ed in conformità con quanto statuito nella presente Convenzione a trasmetterlo, con allegata relazione esplicativa, al Responsabile dell'Obiettivo Specifico e al Responsabile del Procedimento.

Art.8

Monitoraggio

Per l'intervento oggetto della presente Convenzione e finanziato a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il Beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione. È fatto onere al Beneficiario designare un referente per gli adempimenti su SURF e darne comunicazione per iscritto alla Regione, indicando nome, cognome e recapito. Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli dottorandi. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, il Beneficiario dovrà garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. È obbligo del Beneficiario valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output previsti dal progetto, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto. Il mancato adempimento circa il monitoraggio e la rendicontazione e/o il caricamento della documentazione e l'inserimento dati nel sistema informativo SURF, può determinare l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

Art.9

Controlli

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che gli avanzamenti dichiarati siano reali, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che l'operazione sia conforme alle norme comunitarie e nazionali, e non sia oggetto di doppio finanziamento. Gli avanzamenti sostenuti dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputati al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente all'avanzamento non ammissibile dal finanziamento a carico del PR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Art.10

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027, dall'Avviso di selezione e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della Convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Art.11

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art.12

Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea¹ alle Autorità di Gestione del FSE+.

Art.13

Durata della Convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, le parti rinviando alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il

(data)

Firma

Responsabile di Obiettivo Specifico

Rappresentante legale del Beneficiario

¹ I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.